

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 115 del 31-07-2026

PRA FSC 21/27 - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370. **Finanziamento, impegno e liquidazione di € 529,58** - relativo al servizio di telefonia fissa e relativi consumi, periodo **01/07/2026 – 31/08/2026**, e pagamento di **€ 434.08** a saldo della **fattura elettronica numero 2026A000013852 del 21/07/2026, SDI-17852012340 a favore della ditta Wind Tre S.p.A. e di euro 95,50** quale IVA al 22% a favore dello Stato.
CUP B71J24000670001 - CIG 3400221F1E.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre giugno 2015...”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della



direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Ing. Tumminello Sergio, le funzioni di Soggetto attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

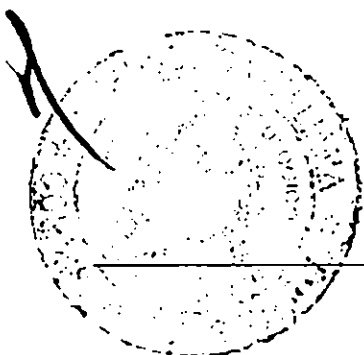
Vista la delibera CIPESS n. 25/2023 del 03/08/2023 recante: “Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;

Visto il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” con cui , tra l’altro, è stata introdotta all’art. 1 comma 1, lettera d) una nuova disciplina delle modalità di programmazione e utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, stanziato per il ciclo 2021/2027, prevedendo lo strumento di attuazione denominato “Accordo per la coesione” e all’art.2 sono state stabilite le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie assegnate per ciascun Accordo per la coesione;

Vista D.P. n. 578/GAB del 23/10/2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha approvato il documento “Direttiva Presidenziale per la pianificazione delle azioni di previsione, prevenzione e protezione dal dissesto idrogeologico”, quale atto di indirizzo per la definizione delle competenze e delle attività da svolgere al fine di migliorare la risposta della Regione Siciliana nell’ambito della mitigazione del rischio idro-geo-morfologico.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20/02/2024, n.53: “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento” con la quale, tra l’altro, è stato individuato quale centro di responsabilità in merito all’area tematica 05. “Ambiente e risorse naturali”, linea d’intervento 05.01 - “Rischi e adattamento climatico (interventi commissario)” il Commissario per il contrasto del dissesto idrogeologico.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13/05/2024, n. 179 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico” con la quale, tra l’altro, alla luce delle disposizioni di cui al D.P. n. 578/GAB del 23/10/2023, sono state attribuite al Commissario di Governo per il contrasto del



dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana anche le funzioni di Centro di Responsabilità per gli interventi di ripristino degli alvei fluviali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 concernente "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 03/08/2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento" con la quale, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24/05/2024, n. 193: "Deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento'. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2"

Visto l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, sottoscritto il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;

Vista delibera CIPESS n. 41/2024 del 09 luglio 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 16/10/2024 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 256 del 31/10/2024, avente per oggetto "Regione Siciliana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 14/11/2024 – "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n.256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024. «Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione».

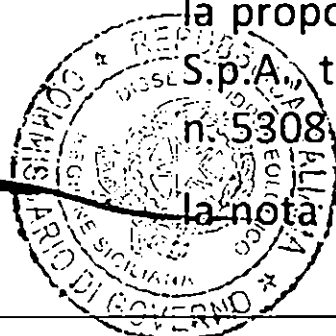
Vista la deliberazione n. 6 del 23/01/2025 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della riprogrammazione e dell'aggiornamento dell'Allegato A all'Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, composto dagli allegati A1, A2, B1, B2 e dalla Tabella dell'art. 3 dell'Accordo;

Considerato che nell'Allegato A1 dell'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, in riferimento al CdR "Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", nell'ambito dell'AREA TEMATICA 12 Capacità Amministrativa - LINEA DI INTERVENTO 12.02 Assistenza Tecnica è stato finanziato l'intervento "Rafforzamento della capacità istituzionale (UCOM)", con stanziamento complessivo di € 13.000.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027;

Visto il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, redatto in data 15 novembre 2024, trasmesso al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024 e da quest'ultimo trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. num. 916 del 22 gennaio 2025;

- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato "PRA FSC 21/27";
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Visto** il D. Lgs 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n.77 del 31 marzo 2023- S.O. n.12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 9 del 16/01/2012 con il quale si è provveduto, tra l'altro, al pagamento delle spese di abbonamento e dei costi di attivazione riguardanti la linea telefonia fissa e la linea dati alla Wind Infostrada;
- Vista** la nota prot. 4109 del 25/07/2017 con la quale è stata trasmessa alla Wind TRE ITALIA S.p.A. l'accettazione della proposta di contratto per l'ampliamento del servizio internet a banda larga "Net Ride" SHDL 8M, chiesto con nota prot. numero 2551 del 04/05/2017;
- Visto** il contratto ADSL & FIBRA "*Internet Aziende Fibra*" sottoscritto il 25/09/2017 per l'implementazione della linea dati dell'ufficio del Commissario di governo inviato al gestore Wind Tre S.p.A., per accettazione, con nota prot.n. 5194 del 26.09.2017;
- Vista** la proposta di adeguamento del canone di servizio Net Ride della Wind TRE ITALIA S.p.A. trasmessa con nota del 25/09/2017 e acquisita agli atti dell'ufficio con prot. n. 5308 del 28/09/2017;
- Vista** la nota prot. n. 1701 del 15/03/2018 con la quale è stata richiesta la disattivazione



immediata del servizio internet SHDL 8Mb e il mantenimento del solo servizio di telefonia fissa VOIP (2 isdn +20 canali VOIP) da traslocare presso i nuovi locali della struttura commissariale.

Vista la nota acquisita al protocollo prot. n. 2250 dell'undici aprile 2018 con la quale la Wind Tre S.p.A. ha confermato di avere avviato il processo di disattivazione del servizio SHDL 8Mb.

Vista la fattura elettronica n. **2026A000013852** del **21/07/2026**, di **euro 529,58**, iva inclusa, assunta al protocollo n. **10467** del **27/07/2026**, della ditta Wind Tre S.p.A. - P. IVA 13378520152 – Cod. Fisc. 02517580920, riguardante il canone bimestrale della linea telefonica fissa e relativi consumi, per il periodo **01/07/2026 – 31/08/2026**;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il quale le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) addebitata dai fornitori, ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. 633/72;

Visto il decreto del 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene regolamentata la procedura di versamento dell'IVA direttamente all'erario;

Ritenuto di dover finanziare e impegnare, sulle somme disponibili nella contabilità speciale num. 5447, istituita presso la Banca D'Italia, sezione di Tesoreria dello Stato, a favore di Wind Tre S.p.A., con sede in Largo Metropolitana, 5 – 20017 Rho (MI) P. IVA 13378520152 - Cod. Fisc. 02517580920, nell'ambito del **"PRA FSC 21/27"** - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370, l'importo di **€ 529,58** quale costo complessivo del canone bimestrale della linea dati, della linea telefonica fissa e relativi consumi per il periodo **01/07/2026 – 31/08/2026**;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dagli organi competenti con prot. num. **INAIL_53624635** del **05/04/2026** con validità fino al **03/08/2026**, acquisito al protocollo n. **5377** del **13/04/2026**, con il quale si certifica che la Ditta Wind Tre S.p.A. con sede in Largo Metropolitana, 5 – 20017 Rho (MI) C.F. 02517580920 è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL);

Considerato che occorre procedere al pagamento della suddetta fattura n. **2026A000013852** del **21/07/2026**, così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, versando la sola base imponibile per un importo di **€ 434,08** alla ditta Wind Tre S.p.A. - P.IVA 13378520152 - Cod. Fisc. 02517580920, e l'IVA pari ad **€ 95,50** al capitolo 1203 capo 8° del Quadro delle Classificazioni delle Attività dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA



- Art. 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Art. 2** per le finalità in premessa citate, di finanziare, impegnare e liquidare, nell'ambito del "**PRA FSC 21/27**" - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370 (voce "servizi e forniture" del Q.E. del PRA FSC 21/27"), la somma complessiva di **€ 529,58** (cinquecentoventinove/58), a favore della **Wind Tre S.p.A.** con sede in Largo Metropolitana, 5 – 20017 Rho (MI) P.IVA 13378520152 - Cod. Fisc. 02517580920, quale costo del canone bimestrale della linea dati, della linea telefonica fissa e relativi consumi, per il **periodo 01/07/2026 – 31/08/2026**;
- Art. 3** di pagare la somma di **€ 434,08** (quattrocentotrentaquattro/08), quale base imponibile della fattura elettronica n. **2026A000013852** del **21/07/2026**, **SDI-17852012340**, a favore della ditta Wind Tre S.p.A. P.IVA 13378520152 - Cod. Fisc. 02517580920, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Banca D'Italia, sezione di Tesoreria dello Stato, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario dallo stesso comunicato.
- Arti. 4** di versare l'importo di **€ 95,50** (novantacinque/50) quale IVA al 22% della fattura elettronica n. **2026A000013852** del **21/07/2026** a favore dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.
- Art. 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, Sezione "Amministrazione Trasparente", ex d.lgs. n. 33/2013, e sarà trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per gli adempimenti di competenza.

Il Consegnatario
(Rag. Antonino Abbagnato)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

